



ITALIAN ACADEMY OF RESCUE AND RESUSCITATION

CODICE ETICO

L'Italian Academy of Rescue and Resuscitation (IARR) associazione senza scopo di lucro promuove lo sviluppo scientifico e culturale nel campo delle discipline di cui all'Art 1 dello Statuto e persegue finalità di utilità sociale nell'interesse generale, con l'obiettivo di diffondere la cultura del soccorso e della sicurezza a favore della Comunità, con principale riferimento alla gestione delle emergenze sanitarie extra-ospedaliere, in particolare per i soccorritori che a vario titolo operano in ambiente acquatico (mare, fiumi, laghi e acque confinate) al fine di ridurre il numero degli incidenti da annegamento e aumentare la percentuale di sopravvivenza delle vittime di sindrome da immersione. In un contesto sociale, economico e culturale in cui l'assistenza sanitaria diviene sempre più complessa e articolata, la professionalità costituisce un irrinunciabile riferimento di chi opera nel soccorso e salvataggio. Un comportamento professionale appropriato migliora la sicurezza della persona che ha bisogno di assistenza sanitaria, affermando l'integrità dei singoli professionisti e della disciplina cui appartengono.

IARR considera un elemento fondativo della professionalità di tutti coloro che a vario titolo si occupano di primo soccorso e salvataggio, l'adozione dei principi dell'etica medica nelle relazioni con tutti i suoi interlocutori istituzionali e non istituzionali. Nell'ambito dell'elaborazione del presente Codice Etico. IARR ha considerato la posizione dei propri soci, sia questo personale sanitario (medici e infermieri), che operatori del soccorso professionali (protezione civile, bagnini, volontari del soccorso, soccorritori occasionali, ecc..).

FINALITÀ

Lo scopo primario e fondamentale dell'attività di chi opera nel primo soccorso e salvataggio, è garantire la corretta gestione dell'emergenza per assicurare la migliore assistenza all'infortunato. La principale finalità del CE è orientare e indirizzare al rispetto di questo principio etico l'attività dell'Associazione e dei suoi Associati, Amministratori, dipendenti e di tutti coloro che, pur non essendo dipendenti dell'Associazione, operano direttamente o indirettamente con essa o per essa. Il Codice etico ha pertanto la finalità di guidare tutti i soggetti di cui sopra all'esercizio professionale nel rispetto dei principi di integrità, autonomia, responsabilità e indipendenza da interessi, imposizioni o condizionamenti di qualsiasi natura che non siano quelli inerenti al raggiungimento degli scopi sociali. In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse dell'Associazione giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

Il Codice etico testimonia l'impegno dei soci nel rispettare regole condivise di indipendenza, trasparenza e correttezza nelle relazioni tra professionisti sanitari e operatori del soccorso, con le Istituzioni presso le quali prestano la loro opera, con le Istituzioni dello Stato e della Pubblica Amministrazione, con le altre Società Scientifiche, con l'industria farmaceutica e medica e con la società nel suo complesso.

IARR richiede a ogni Associato di aderire ai seguenti principi:

1. rispetto dei colleghi (solidarietà, collaborazione, reciproco rispetto delle competenze teoriche, tecniche e funzionali, autonomia e responsabilità);
3. rispetto degli altri professionisti che operano nel soccorso e salvataggio (collaborazione, comunicazione, condivisione, integrazione dei processi di gestione delle emergenze sanitarie);
4. collaborazione (contribuire a sviluppare linee guida e protocolli a beneficio dell'area emergenza-urgenza in ambito extra-ospedaliero);
5. condivisione (condividere con tutti i soci la responsabilità di osservare e segnalare alle autorità competenti tutte le pratiche o le condizioni che possono rappresentare un rischio per i soccorritori e gli infortunati);
6. promuovere lo sviluppo e la divulgazione delle linee guida e le raccomandazioni emanate dall'associazione;
7. collaborare con le Istituzioni dello Stato, della Pubblica amministrazione e della ricerca scientifica per sviluppare e applicare piani di politica sanitaria e progetti di ricerca a livello nazionale, regionale e aziendale;
8. cooperare con le Istituzioni al fine di definire le necessità formative dei professionisti del soccorso e salvataggio, sollecitando iniziative normative e organizzative in materia di gestione dell'emergenza-urgenza extra ospedaliera.

RAPPORTI CON LE ALTRE SOCIETÀ MEDICO-SCIENTIFICHE

Tenendo conto delle rispettive autonomie, IARR s'impegna a favorire la collaborazione e la gestione di temi e problemi di comune interesse sul piano scientifico, assistenziale e istituzionale con le altre società medico-scientifiche sia direttamente che attraverso il coordinamento espletato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali (AGENAS), dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dal Ministero Salute, dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR), dalla Federazione Nazionale degli Ordini (FNOMCeO).

Impegnandosi in tal senso anche come Associazione di aderire ai seguenti principi:

1. promuovere e realizzare in tutte le occasioni in cui una collaborazione con le altre società medico-scientifiche sia utile e possibile, le attività relative a progetti di ricerca comuni tesi a migliorare la gestione degli interventi di primo soccorso e salvataggio in ambito extra ospedaliero;
2. favorire scambi culturali e coordinare attività per la creazione e divulgazione di raccomandazioni e linee guida finalizzati a unificare i protocolli d'intervento per gli operatori impegnati nel primo soccorso e salvataggio extra ospedaliero.

CONFLITTO D'INTERESSE

La fiducia della comunità nell'obiettività di IARR e nella sua indipendenza da conflitti di interessi è fondamentale e deve essere salvaguardata. IARR ritiene quindi imprescindibile che ogni interazione dell'Associazione e/o comunque dei propri soci in particolare con le aziende farmaceutiche o di apparati medicali (di seguito Aziende) soddisfi elevati standard etici impegnandosi ad agire con indipendenza e trasparenza evitando qualsiasi forma di conflitto d'interessi, il quale non si riferisce soltanto a un legame di tipo economico con un'industria farmaceutica o medica, ma anche a vantaggi non economici (es. pubblicazione di un articolo su una rivista scientifica) derivanti dal rapporto con un qualsiasi altro organismo, che finanzia una ricerca e ne condiziona le scelte.

- IARR impegnandosi in tal senso anche come Associazione, garantisce che i programmi scientifici, i prodotti culturali e le attività formative/educative da essa promossi e/o elaborati, siano liberi dall'influenza delle Aziende, anche sviluppando e adottando politiche e procedure che promuovano l'indipendenza da esse e dai loro interessi.
- Nel caso in cui IARR o comunque i propri associati, singolarmente o in gruppo, collaborino con Aziende all'effettuazione di studi clinici o utilizzino un suo prodotto o un suo servizio, si configurerà un rapporto commerciale tra IARR e le suddette Aziende. In questo caso IARR, o i soci, s'impegnano a mantenere una posizione indipendente sugli accordi con le Aziende impedendo a queste ultime di avere accesso e controllare le fasi degli studi e alla raccolta ed elaborazione dei dati e dei risultati e alla divulgazione di questi ultimi.
- IARR richiede agli associati, impegnandosi in tal senso anche come Associazione, di utilizzare accordi scritti con le Aziende per borse di studio, sponsorizzazioni aziendali, contributi di beneficenza, transazioni commerciali e sostegni economici per borse di studio.
- IARR richiede ai propri associati, impegnandosi in tal senso anche come Associazione, di non condizionare la pianificazione delle decisioni in merito alle proprie attività istituzionali al reperimento di borse di studio, sponsorizzazioni aziendali, contributi di beneficenza.
- IARR si riserva di nominare un gruppo di Associati responsabile dei rapporti con le Aziende per conto dell'Associazione.
- I legali rappresentanti della IARR, (Presidente e Vice-presidente) non possono avere relazioni finanziarie dirette e continuative con le Aziende del settore medicale e farmaceutico, durante il proprio mandato.
- Qualsiasi socio, nello svolgimento di qualsiasi attività scientifica dell'Associazione, deve dichiarare ogni interesse economico in quell'attività scientifica, e se egli, o qualunque Istituzione cui è collegato, ha ricevuto o potrebbe ricevere, in relazione all'attività scientifica in questione, qualsiasi beneficio di valore da una Azienda.
- IARR richiede ai propri soci, impegnandosi in tal senso anche come Associazione, di rendere noti i supporti economici, di qualsiasi tipo, ricevuti dalle Aziende, mettendo queste informazioni a disposizione degli Associati.
- IARR richiede ai propri soci, che ricoprano cariche ufficiali o comunque di responsabilità o autonomia all'interno dell'Associazione di dichiarare per iscritto eventuali relazioni con le Aziende, riservandosi di utilizzare queste informazioni per gestire il processo decisionale relativo a eventuali conflitti d'interesse. La segreteria di IARR s'impegna ad aggiornare queste informazioni annualmente e ogni volta che intercorrano cambiamenti e a rendere pubbliche e accessibili queste informazioni ai soci.
- Nei rapporti con le Aziende tutti i soci debbono tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità, evitando di essere influenzati da esse, nell'ambito del ruolo e degli incarichi ricoperti, da trattamenti di favore o con altri sistemi. Tutti i soci debbono astenersi dal ricevere corresponsioni di qualunque entità da parte delle Aziende, volte ad ottenere per queste benefici in relazione alle attività svolte nell'ambito del ruolo ricoperto all'interno dell'Associazione.
- La IARR vieta espressamente pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette delle Aziende, anche attraverso promesse di vantaggi personali nei confronti di qualunque socio.

IARR nei rapporti con le Istituzioni, Pubbliche amministrazioni o soggetti privati, non si farà rappresentare da soggetti esterni, che si trovino in conflitto d'interesse rispetto ai rappresentanti delle Istituzioni stesse a meno che non siano disposti ad astenersene ufficialmente. I rappresentanti di IARR debbono tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità, evitando comportamenti che possano influenzare impropriamente le decisioni o indurre trattamenti di favore.

Italian Academy of Rescue and Resuscitation (IARR)

Via Dei Mille, 20 – 56022 Castelfranco di Sotto (PI)

Official web site: www.iarr.it - e.mail: info@iarr.it

Sono proibiti i pagamenti non previamente autorizzati nei rapporti con le Istituzioni o con i pubblici funzionari, ivi compresi i loro familiari e le persone strettamente legate a esse. Tutti i soci debbono astenersi dall'effettuare corresponsioni di qualunque entità e tipologia al fine di ottenere benefici illeciti nel rappresentare l'Associazione innanzi a chiunque. IARR vieta espressamente pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali nei confronti di qualunque soggetto.

In particolare sono espressamente vietati i seguenti comportamenti:

- corrispondere o offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, al fine d'influenzare o compensare un atto del loro ufficio e/o l'omissione di un atto del loro ufficio;
- offrire regali o altre liberalità che possano costituire forme di pagamento a funzionari o dipendenti della Pubblica amministrazione o aziende private;
- raccogliere e quindi esaudire richieste di denaro, favori, utilità da soggetti, persone fisiche o giuridiche che intendono entrare in rapporti di affari con l'associazione nonché da qualunque soggetto appartenente alla Pubblica amministrazione.

Al fine di evitare eventuali conflitti d'interesse è attiva la massima trasparenza sulle operazioni che vengono effettuate (es. motivazione della decisione, prezzo contrattato, impatto sulla situazione economica e finanziaria dell'Associazione). I conflitti d'interesse possono essere efficacemente gestiti, per la gran parte dei casi, attraverso la loro pubblica dichiarazione. Vi sono tuttavia speciali situazioni in cui particolari modalità di gestione debbono essere seguite dal Comitato etico.

Ai membri del consiglio direttivo e delle commissioni, è richiesta l'autocertificazione di non aver subito condanne in via definitiva per reati contro la Pubblica amministrazione ai sensi della Legge 231/01 e succ. modifiche.

INOSSERVANZA O VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

L'inosservanza o la violazione del Codice etico, anche se derivante da ignoranza, costituisce illecito disciplinare, valutato secondo le procedure e nei termini previsti dal Comitato Etico. Gli Associati sono tenuti a segnalare al Comitato Etico ogni iniziativa tendente a imporre comportamenti in contrasto con il Codice etico.

Approvato dal Consiglio Direttivo

In data 22 ottobre 2020

Estensori: Stefano Mazzei, Stefano Saliola, Daniele Biasci